712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

PAN S.R.L. UNIPERSONALE -RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.S.A.) SANTA MARIA STELLA ISCRITTA AL N. 0523 DEL REGISTRO REGIONE PUGLIA R.S.S.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PANNI FG PIAZZA MATTEOTTI 2

Codice fiscale: 03290580715

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

CON UNICO SOCIO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	28
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	31
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ART. 6, COMMA 4 DEL	
DECRETO LGS. 175/2016)	38

PAN S.R.L. UNIPERSONALE RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.S.A.) SANTA MARIA STELLA ISCRITTA AL N. 0523 DEL REGISTRO REGIONE PUGLIA R.S.S.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici		
Sede in	PIAZZA MATTEOTTI, 2 - PANNI (FG) 71020	
Codice Fiscale	03290580715	
Numero Rea	FG 236308	
P.I.	03290580715	
Capitale Sociale Euro	65.000 i.v.	
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata con unico socio	
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040	
Società in liquidazione	no	
Società con socio unico	si	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no	
Appartenenza a un gruppo	no	

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 1 di 26

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	156.944	221.152
II - Immobilizzazioni materiali	45.183	50.175
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.672	1.611
Totale immobilizzazioni (B)	205.799	272.938
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.728	26.031
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.952	963.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	856.156	903.721
imposte anticipate	27.366	37.965
Totale crediti	1.275.474	1.905.242
IV - Disponibilità liquide	65.337	124.906
Totale attivo circolante (C)	1.362.539	2.056.179
D) Ratei e risconti	4.968	3.676
Totale attivo	1.573.306	2.332.793
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	65.000	65.000
IV - Riserva legale	13.000	13.000
VI - Altre riserve	5.419	5.421
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(100.676)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.464	(100.676)
Totale patrimonio netto	18.207	(17.255)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	796.670	717.359
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	669.389	1.554.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.508	77.693
Totale debiti	757.897	1.632.689
E) Ratei e risconti	532	-
Totale passivo	1.573.306	2.332.793

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 2 di 26

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.543.151	1.925.027
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.158	7.969
altri	405.004	71.085
Totale altri ricavi e proventi	406.162	79.054
Totale valore della produzione	1.949.313	2.004.081
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	148.358	211.423
7) per servizi	224.007	177.774
8) per godimento di beni di terzi	4.962	690
9) per il personale		
a) salari e stipendi	867.181	961.495
b) oneri sociali	199.669	261.988
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	107.739	76.430
c) trattamento di fine rapporto	107.739	76.430
Totale costi per il personale	1.174.589	1.299.913
10) ammortamenti e svalutazioni		
 a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni 	83.616	90.434
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.788	73.412
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.828	17.022
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47.564	47.564
Totale ammortamenti e svalutazioni	131.180	137.998
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.304	3.882
14) oneri diversi di gestione	193.398	292.786
Totale costi della produzione	1.880.798	2.124.466
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	68.515	(120.385)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	39	269
Totale proventi diversi dai precedenti	39	269
Totale altri proventi finanziari	39	269
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.822	6.939
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.822	6.939
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.783)	(6.670)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	60.732	(127.055)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		, ,
imposte correnti	14.669	6.726
imposte differite e anticipate	10.599	(33.105)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.268	(26.379)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.464	(100.676)

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 3 di 26

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli
 utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio
 sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei
 componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 4 di 26

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.
 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato:

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 5 di 26

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2021

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2021 dall'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato operazioni in valuta estera.

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., poiché sussisteva la seguente causa di differimento: è stato necessario più tempo per la valutazione dei rimborsi sulle untenze energetiche che la ASL riconosce per la gestione dell'UDT anche a causa del forte incremento di detti costi connesso alla situazione contingente.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 6 di 26

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 205.799.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 67.139.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

• altre immobilizzazioni;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 156.944.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 156.944, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- · altri costi.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 7 di 26

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato in cinque anni.

Altri costi

Sono costi residuali ad utilità pluriennale e sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilita' di utilizzazione.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 45.183.

In tale voce risultano iscritti:

- Impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;
- automezzi.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d' uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari Impianti Specifici	10%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta Attrezzatura specifica	25% 12,5%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 8 di 26

Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Beni importo inferiore a 516,46	100%
Mobili e arredi	10%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 3.672. Esse risultano composte da:

· crediti immobilizzati;

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

La voce è riferita a depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B-IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	205.799
Saldo al 31/12/2020	272.938
Variazioni	-67.139

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	773.430	453.052	1.611	1.228.093
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	552.278	402.877		955.155
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	221.152	50.175	1.611	272.938
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.580	7.836	2.061	16.477
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	70.788	12.828		83.616

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 9 di 26

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(64.208)	(4.992)	2.061	(67.139)
Valore di fine esercizio				
Costo	780.010	460.888	3.672	1.244.570
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	623.066	415.705		1.038.771
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	156.944	45.183	3.672	205.799

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 10 di 26

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II Crediti;
- Sottoclasse III Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.362.539. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 693.640.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 21.728.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.303.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni utilizzati nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Rimanenze valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.275.474.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 629.768.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 11 di 26

Codice fiscale: 03290580715

E - RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.S.A.) SANTA MARIA STELLA ISCRITTA AL N. 0523 DEL REGISTRO REGIONE PUGLIA R.S.S.A.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 354.079, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale .

Si segnala che si è provveduto alla cancellazione di alcuni crediti verso clienti, relativi ad annualità fino al 2016, per i quali era intervenuta la prescrizione, rilevando una perdita su crediti di euro 112.994.

Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l' emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 32 del D.L. n. 73/2021 (Sostegni-bis), convertito dalla L. 106/2021, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per:

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b. la somministrazione di tamponi a coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti beneficiari dell'agevolazione;
- c. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch' essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- d. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 12 di 26

Nel corso dell'esercizio è maturato ed è stato utilizzato un credito d'imposta per euro 1.158 pari al 30% delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d' imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 – 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l' ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%). La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)
Beni materiali strumentali "ordinari"	aliquota del 10% (15% lavoro agile)tetto massimo costi agevolabili 2 milioni
Beni immateriali strumentali "ordinari"	aliquota del 10% (15% lavoro agile)tetto massimo costi agevolabili 1 milione
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	 50% per investimenti fino a 2,5 milioni 30% tra 2,5 e 10 milioni 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	aliquota del 20% del costotetto massimo costi agevolabili 1 milione

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d' imposta per euro 584, relativo all'acquisizione di beni materiali nuovi utilizzabile in un'unica quota annuale a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni.

Attività per imposte anticipate

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 27.366, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a differenze temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Si segnala che è in via di definizione il giudizio n. 12768/2015 R.G., pendente presso la Sezione Imprese del Tribunale Civile di Bari con prossima udienza fissata per il 15/06/2022, per la precisazione delle conclusioni, relativo ad una controversia con il consiglio di amministrazione in carica fino all'agosto del 2012 che ha provocato ammanchi alla società, iscritti in bilancio tra i crediti verso altri, per euro 951.284,84.

Al fine di tener conto delle perdite fondatamente prevedibili su tale posta, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo che al 31/12/2021 risulta di euro 95.129.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 13 di 26

PAN S.R.L. UNIPERSONALE - RESIDENZA SOCIOSANITARIA A...

Codice fiscale: 03290580715

E - RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.S.A.) SANTA MARIA STELLA ISCRITTA AL N. 0523 DEL REGISTRO REGIONE PUGLIA R.S.S.A.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 65.337, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 59.569.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 4.968. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.292.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 14 di 26

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 18.207 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 35.462 al netto degli arrotondamenti.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Tra le voci del patrimonio netto è iscritta la perdita portata a nuovo emersa nell'esercizio in corso al 31/12/2020, a fronte della quale la società ha applicato le previsioni di cui all'art. 1, c. 266 della L. 178/2020. In particolare, poiché la perdita realizzata nel 2020, pari ad euro 100.676, ha determinato la riduzione di oltre un terzo del capitale sociale con contestuale riduzione dello stesso al di sotto del minimo legale, la società ha rinviato ogni decisione in ordine all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo legale, ovvero alla sua eventuale trasformazione, alla chiusura dell'esercizio 2025. Fino a tale data non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale.

PROSPETTO ORIGINE E MOVIMENTAZIONE PERDITE "STERILIZZATE" art.1 - c.266 - L.178/2020

Importo	100.676
Origine	Perdita esercizio 2020 (art. 6 D.L. 23/2020 - L. 178/2020)
Possibilità di utilizzazione	Nessuna
Quota disponibile	
Valore inizio esercizio	100.676
Variazioni:	

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 15 di 26

Incrementi	0
Decrementi	0
Riclassifiche/Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore fine esercizio	100.676

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Sospensione ammortamenti 2021: riflessi sul risultato d'esercizio

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2021, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 conv. dalla Legge n. 126/2020, estesa dall'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 107.739

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 796.670 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 79.311.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 16 di 26

PAN S.R.L. UNIPERSONALE - RESIDENZA SOCIOSANITARIA A...

Codice fiscale: 03290580715

E - RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.S.A.) SANTA MARIA STELLA ISCRITTA AL N. 0523 DEL REGISTRO REGIONE PUGLIA R.S.S.A.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 757.897.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 874.792.

Si segnala che, nell'esercizio in commento, dopo aver acquisito due diversi pareri legali che hanno supportato la decisione, si è provveduto a stralciare euro 374.979 di debiti verso il personale dipendente relativi ad annualità fino al 2016 che risultano prescritti.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 336.580 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Si specifica che la voce debiti tributari è composta da euro 248.072 per debiti tributari del presente esercizio e/o di esercizi precedenti non iscritti a ruolo né oggetto di avvisi bonari; da euro 68.224 per n. 9 rateazioni in corso su avvisi bonari Agenzia Entrate e da euro 20.284 per imposte iscritte a ruolo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 17 di 26

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.543.151. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 406.162.

Ricavi: effetti Covid-19

Si segnala una contrazione dei ricavi della gestione caratteristica di euro 381.876 pari al 20% rispetto all'anno 2020; tale riduzione, che è da imputarsi principalmente al calo dei ricoveri della RSSA connessi al decesso di alcuni ospiti a causa del Covid-19, non ha comunque inciso sulla continuità aziendale della società anche in virtù della cospicua riduzione dei costi d'esercizio.

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l' emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, ;

la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 32 del D.L. n. 73 /2021, convertito dalla L. n. 106/2021, maturato per euro 1.158.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 18 di 26

Richiesta: ILY6VF7G914D57043AE6 del 03/07/2022 Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Bilancio aggiornato al 31/12/2021

E - RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.S.A.) SANTA MARIA STELLA ISCRITTA AL N. 0523 DEL REGISTRO REGIONE PUGLIA R.S.S.A.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei cespitie agevlati. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l' iscrizione di un risconto passivo.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di alcuni beni materiali nuovi:

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 584, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 52; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 532.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata negli oneri diversi di gestione. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.880.798.

Costi: effetti Covid-19

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

La pandemia ha innescato due meccanismi.

Da una parte, l'aumento dei prezzi dovuto all'incremento della domanda ed il contestuale calo delle scorte della commodity. Infatti, le principali società produttive e commerciali di commodity, guidate dall'incertezza dei mercati, hanno rallentato la produzione, alleggerendo i magazzini e generando di fatto una diminuzione d'offerta.

Dall'altra parte, con la ripresa simultanea di molte economie mondiali, trainate anche dalle diverse agevolazioni predisposte dai vari Paesi, si sta assistendo ad un aumento della domanda.

A tutto ciò si è aggiunto l'aumento dei costi di trasporto che ha causato, dall'inizio del 2021 in poi, un graduale aumento dei prezzi di approvvigionamento delle materie prime e del costo dell'energia.

Si auspica che la situazione nei mercati mondiali possa risolversi nell'esercizio successivo, riportando i costi delle materie prime ai valori pre-pandemia.

Proventi e oneri finanziari

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 19 di 26

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A. 5 del Conto economico, per l'importo di euro 374.979, il ricavo relativo alla cancellazione di alcuni debiti per stipendi arretrati maturati fino all'anno 2016 per i quali è intervenuta la prescrizione, previa acquisizione di due distinti pareri legali conformi. Si evidenzia che il suddetto ricavo rappresenta un evento che per entità ed incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 20 di 26

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell' esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII Crediti" (senza alcuna separazione degli importi
 esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono
 state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si
 sono annullate nel corso dell'esercizio in commento:
- nel Conto economico alla voce "20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	14.669
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite: IRES	
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	
Imposte anticipate: IRES	-12.375
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	22.974
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	10.599
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
Totale imposte (20)	25.268

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.). In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l' individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 21 di 26

PAN S.R.L. UNIPERSONALE - RESIDENZA SOCIOSANITARIA A...

Codice fiscale: 03290580715

.E - RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.S.A.) SANTA MARIA STELLA ISCRITTA AL N. 0523 DEL REGISTRO REGIONE PUGLIA R.S.S.A.

indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 22 di 26

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	41
Totale Dipendenti	43

Dati occupazione - Covid-19

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società ha fatto ricorso al fondo integrativo salariale FIS per nr. 11 mesi dell'anno e relativamente nr. 29 dipendenti. Tale scelta ha consentito di contrarre i costi del personale per euro 61.248.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all' Amministratore unico nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per suo conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 23 di 26

	Amministratori	
Compensi	9.681	

I compensi spettanti all'Amministratore unico sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci,

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'Amministratore unico, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti del medesimo all'Amministratore unico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Non sussistono.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Non sussistono.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale , né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si segnala che la società nel corso dell'esercizio 2021 ha realizzato con parti correlate ed in particolare con il socio unico Comune di Panni le seguenti operazioni :

Gestione servizio mensa scolastica;

Gestione servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e gestione lampade votive cimitero comunale:

Gestione servizi cimiteriali e manutenzione delle aree a verde ;

Gestione servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, di raccolta differenziata con le modalità del porta a porta, rifiuti ingombranti e altri servizi accessori.

Le operazioni in argomento non sono da ritenersi rilevanti e sono state comunque concluse a normali condizoni di mercato, si ritiene pertanto sufficiente l'informativa fornita dai prospetti di bilancio senza necessità di ulteriori informazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 24 di 26

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- · la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o
 quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società PAN S.R.L. unipersonale, nel corso dell'esercizio in commento:

ha ricevuto euro 1.370.585,81 dalla ASL Foggia ed euro 96.977,28 dal Comune di Panni a titolo di corrispettivi per i servizi prestati;

ha beneficiato della decontribuzione SUD sul lavoro dipendente (art. 27 D.L. 104/2020) per euro 79.218,21;

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 25 di 26

ha beneficiato di un credito dimposta sanificazione (ART. 32 DL 73-2021) pari ad euro 1.158,00; ha maturato un credito d'imposta beni strumentali (art. 1 commi 1051 - 1063 della L. 178/2020) pari ad euro 584,00.

Si dichiara l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 35.464 , come segue:

• interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.;

Panni, 30/05/2022

l'amministratore unico

Dott. Antonio Sicilia

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. **Informazioni sulle rivalutazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, nessun bene della società risulta essere stato oggetto di rivalutazione.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale.

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 26 di 26

Codice fiscale: 03290580715

PAN S.R.L. UNIPERSONALE - VERBALE ASSEMBLEA C.F. e P. IVA 03290580715

55/100

PAN S.R.L. UNIPERSONALE - Sede in Panni (FG), Piazza Matteotti n. 2 Capitale sociale euro 65.000,00 interamente versato C.F., P. IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia: 03290580715 - nr. R.E.A. 236308

Verbale di assemblea ordinaria

Il giorno ventisette giugno 2022, alle ore 9,35 presso gli uffici di largo piano in Panni si è riunita l'assemblea ordinaria della società Pan s.r.l. unipersonale. Risultano presenti il socio unico Comune di Panni, nella persona del sindaco pro tempore sig. Amedeo De Cotiis, rappresentante l'intero capitale sociale; l'amministratore unico Dott. Antonio Sicilia, il revisore dei conti Dott. Mario Lucio Lisi; il Dott. Sebastiano Maraschiello, consulente della società.

Presiede l'assemblea l'amministratore unico ed è chiamato a svolgere funzioni di segretario il Dott. Sebastiano Maraschiello.

Il presidente, verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara validamente costituita l'assemblea per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 con annessa relazione del revisore unico;
- 2. Illustrazione della relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4 del D.lgs n. 175/2016;
- 3. Riapertura unità di degenza territoriale: determinazioni;
- 4. Rette ospiti Rssa: determinazioni;
- 5. Varie ed eventuali;

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno il presidente passa alla lettura del Bilancio dell'esercizio 2021, che evidenzia un utile di euro 35.464 (all. A), e della allegata nota integrativa e invita il revisore legale Dott. Mario Lucio Lisi a dare lettura della propria relazione al bilancio.

Il Dott. Lisi dà quindi lettura della relazione di revisione (all. B) nella quale esprime giudizio di conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e parere favorevole per l'approvazione. Il presidente passa alla deliberazione sul bilancio proponendo di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 35.464 interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il

Dopo alcuni chiarimenti, l'assemblea, con votazione per alzata di mano,

quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C..

DELIBERA

di approvare il bilancio e la nota integrativa così come predisposti dall' amministratore unico e di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 35.464 interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C..

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno il presidente ricorda che l'art 6 del D. Lgs 175/2016 intitolato "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" prescrive che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito di una specifica relazione sul governo societario da predisporsi annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e che deve essere pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio, passando poi a dare lettura della relazione (all. C). Dopo idonea discussione, l'assemblea

DELIBERA

di approvare i contenuti della Relazione sul governo societario resa dall'amministratore unico ai sensi art. 6, comma 4 del D. Lgs n. 175/2016 con riferimento all'esercizio 2021.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente riferisce all'assemblea che la ASL Foggia ha stabilito dal primo di luglio 2022 la riattivazione dell'Unità di Degenza Territoriale per totali 20 posti letto e che sarà assunta una nuova infermiera.

Codice fiscale: 03290580715

PAN S.R.L. UNIPERSONALE - VERBALE ASSEMBLEA C.F. e P. IVA 03290580715

56/100

PAN S.R.L. UNIPERSONALE - Sede in Panni (FG) , Piazza Matteotti n. 2

Capitale sociale euro 65.000,00 interamente versato

C.F., P. IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia: 03290580715 - nr. R.E.A. 236308

Purtroppo, la ricerca di nuove figure infermieristiche da inserire in organico è ormai costante da diversi mesi ma il reperimento risulta molto difficoltoso; si è in contatto con una altra infermiera che ha dato disponibilità dal 18 di luglio e a breve, verranno fatti colloqui con altri candidati, il tutto per adeguare l'organico agli standard richiesti.

Si da atto inoltre che la Sig.ra Emma Vinciguerra assumerà dal primo luglio il ruolo di coordinatrice degli infermieri dell'UDT.

Dopo alcuni chiarimenti, l'assemblea prende atto, della comunicazione del presidente, dando pieno mandato sin da ora all'effettuazione di tutte le necessarie assunzioni.

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente relaziona in merito alla necessità di adeguare la retta della RSSA a carico degli ospiti, sia in considerazione del fatto che l'ultimo adeguamento risale al 2016, sia in conseguenza dell'intervenuto aumento dei costi per consumi energetici e del costo della maggior parte dei prodotti di consumo, proponendo di elevare la retta attualmente fissata in euro 1.080,00 al nuovo importo di euro 1.200,00 con decorrenza 01.09.2022.

Dopo alcuni chiarimenti, l'assemblea, con votazione per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare l'aumento della retta ospiti della RSSA a euro 1.200,00 con decorrenza 01.09.2022.

Alle ore 10,45 nessun altro avendo chiesto la parola e null'altro essendoci da deliberare, la seduta è tolta previa lettura approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il presidente

Dott. Antonio Sicilia

Il segretario

Dott. Sebastiano Maraschiello

Merione Mondelle

29 di 41

Il sottoscritto Dott. Antonio Sicilia, nato a Foggia (FG) il 21/06/1969 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.



RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

PAN S.R.L. - Unipersonale -

Residenza Sociosanitaria Assistenziale (R.S.S.A.) Santa Maria Stella

Sede legale in Panni (FG) - Piazza Matteotti, 2

Capitale sociale € 65.000,00 i.v.

Codice Fiscale e P.I.: 03290580715

Iscrizione al R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Foggia: FG 236308

Iscritta al n. 0523 del Registro Regione Puglia R.S.S.A.

Premessa

Il sottoscritto, dott. Mario Lucio Lisi, è stato nominato Revisore Unico della società "PAN S.r.l. *Unipersonale*", con delibera dell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 29 aprile 2022, in conformità a quanto previsto dall'art. 2409 bis del c.c., dal D. Lgs. 9 aprile 1991, n.127 e dal D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

La presente relazione contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e la stessa è stata elaborata in tempo utile affinché sia depositata presso la sede della società e ciò, indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c..

Relazione sul bilancio di esercizio

Lo scrivente ha svolto la revisione contabile al bilancio d'esercizio, ricevuto in data 16.06.2022, della società "PAN S.R.L. *Unipersonale*" redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2021, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

La società non ha redatto la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis c.c. c. 7 in quanto le informazioni richieste dai n.ri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. sono riportate in Nota Integrativa.



Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, in conformità alle normative che disciplinano i criteri di redazione dell'art. 2423, c. 2. c.c. e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dei criteri ritenuto necessario per consentire la stesura di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come una entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, c.c., l'amministratore unico ha segnalato nella nota integrativa che, nonostante vi sia stata nel corso dell'esercizio 2021 una contrazione dei ricavi della gestione caratteristica rispetto all'esercizio 2020 a causa l'emergenza sanitaria Covid-19, il bilancio d'esercizio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio.

Responsabilità del revisore legale dei conti sul bilancio di esercizio

Il revisore ha la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione previsti dall'art. 11, comma 3, del D.L.gs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c non contenga errori significativi.

------71121 Foggia – Via Vittime Civili, 56 – P.I. 02379940717; C.F. LSIMLC71C16I193S ------Tel. e fax 0881/712865 e-mail: marioluciolisi@pec.it





Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Pertanto, si è:

- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio di esercizio, dando atto che lo stesso è stato redatto secondo gli schemi di legge;
- preso atto che la nota integrativa contiene i criteri per la valutazione seguiti per la formazione del bilancio di chiusura e le informazioni richieste dalle norme vigenti;
- verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- preso atto che il bilancio di esercizio risponde ai fatti e alle informazioni di cui sono venuto a conoscenza attraverso gli incontri con il dott. Antonio Sicilia, in qualità di amministratore unico della società e con il dott. Sebastiano Maraschiello, in qualità di consulente esterno della società, in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica;
- constatato la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "PAN S.R.L. Unipersonale" al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti disciplinati dall'art. 2435 bis, 1° comma, c.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia.

E' stato, dunque, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

✓ l'esercizio in corso al 31.12.2021 si chiude con un utile netto di euro 35.464;

----71121 Foggia – Via Vittime Civili, 56 – P.I. 02379940717; C.F. LSIMLC71C16I193S --------------------------Tel. e fax 0881/712865 e-mail: <u>marioluciolisi@pec.it</u>





✓ lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

ATT	TIVO		2021
B)	Immobilizzazioni	€	205.799
C)	Attivo circolante	€	1.362.539
D)	Ratei e Risconti attivi	€	4.968
Tota	ale attivo	€	1.573.306

PAS	SSIVO 2021		
A)	Patrimonio Netto	€	18.207
C)	T.F.R.	€	796.670
D)	Debiti	€	757.897
E)	Ratei e Risconti passivi	€	532
Tota	le passivo	€	1.573.306

√ il Risultato di Esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

			2021
A)	Valore della produzione	€	1.949.313
B)	Costi della produzione	€	(1.880.798)
	Differenza A-B	€	68.515
C)	Proventi ed oneri finanziari	€	(7.783)
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	ϵ	0
	Risultato ante imposte	€	60.732
	Imposte dell'esercizio (correnti, diff. e anticipate)	€	25.268
	Utile (Perdita) dell'esercizio	€	35.464

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniali sono risultati conformi al disposto dell'art. 2427, punto 1, c.c. e dell'art. 2435-bis c.c..

In particolare, per le principali voci di bilancio, si osserva che:

 Criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, sono conformi al disposto dell'art. 2427, punto 1, c.c; inoltre, essendo il bilancio in forma abbreviata il rendiconto finanziario non è stato elaborato.

> ------71121 Foggia – Via Vittime Civili, 56 – P.I. 02379940717; C.F. LSIMLC71C16I193S ------Tel. e fax 0881/712865 e-mail: marioluciolisi@pec.it





- **2.** Immobilizzazioni immateriali, alla data del 31.12.2021, al netto dei relativi fondi di ammortamento risultano pari a euro 156.944.
- 3. Immobilizzazioni materiali, alla data del 31.12.2021, al netto dei relativi fondi di ammortamento risultano pari a euro 45.183. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato con sistematicità adottando per ogni esercizio un piano di natura tecnico-economica non modificando i coefficienti di ammortamento rispetto all'esercizio precedente, nello specifico gli automezzi e le macchine d'ufficio elettroniche sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 20%, mobili e arredi sono stati ammortizzati al 10% e 12%, l'attrezzatura specifica al 15%, attrezzatura varia e minuta al 25%, impianti specifici al 10% e i beni inferiori a euro 516,46 al 100%.
- **4.** Immobilizzazioni finanziarie, alla data del 31.12.2021, sono iscritte nella sottoclasse B.III e risultato pari ad euro 3.672. La società non ha in carico al 31.12.2021 né titoli né strumenti finanziari derivanti da attivi immobilizzati.
- 5. Rimanenze, alla data del 31.12.2021, valutate al costo di acquisto o produzione e iscritte per l'importo complessivo di euro 21.728, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 4.303.
- 6. Crediti totali presenti in bilancio chiuso al 31.12.2021, ammontano ad euro 1.275.474, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 629.768, di cui euro 112.994 per crediti verso clienti cancellati per intervenuta prescrizione. Si segnale che i crediti per euro 951.285 sono riferiti al contenzioso n. 12768/2015 RG pendente presso la sezione Imprese del Tribunale Civile di Bari per la controversia con il C.d.A in carica al 31.08.2012. Mentre i crediti rimanenti sono di tipo commerciali e tributari, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.
- Diponibilità liquide a chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 65.337, di cui euro 99
 per denaro in cassa e la restante parte per depositi postali e bancari.
- 8. Debiti totali a chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 757.897, con un decremento, rispetto all'esercizio precedente di euro 874.792, di cui euro 374.979 per stralcio debiti verso personale dipendente, previo due pareri legali, per le annualità al 31.12.2016.

-----71121 Foggia – Via Vittime Civili, 56 – P.I. 02379940717; C.F. LSIMLC71C16I193S ------Tel. e fax 0881/712865 e-mail: marioluciolisi@pec.it





Per quanto riguarda la redazione del Conto Economico alla data del 31.12.2021, la società si è avvalsa dei principi disciplinati dall'art. 2425 del codice civile.

In particolare, si osserva che:

- 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni dei servizi, ammontano ad euro 1.543.151 ripartiti tra i vari servizi offerti dalla società, così come previsto dall'oggetto sociale, ed i ricavi non finanziari per euro 406.162, riguardanti l'attività accessoria.
- Costi della produzione, al netto dei resi sconti e abbuoni commerciali, ammontano ad euro 1.880.798.
- Proventi e oneri finanziari, registrano un risultato negativo pari ad euro (7.783) in quanto gli interessi passivi sono stati stornati solo parzialmente dagli arrotondamenti attivi per euro 39.
- **4. Imposte sul reddito di esercizio,** sono state rilevate secondo il principio di competenza ed ammontano ad euro 25.268 di cui euro 5.687 per imposta ires, euro 8.982 per imposta irap ed euro 10.599 per imposte nette differite e anticipate.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo amministrativo e a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sottoscritto revisore esprime parere favorevole al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'amministratore unico. In merito alla proposta dell'organo amministrativo, circa la destinazione del risultato di esercizio, il sottoscritto non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci fatti salvi gli accantonamenti previsti dalla legge.

Foggia, 20 giugno 2022.

e-mail: marioluciolisi@pec.it



Il sottoscritto Dott. Antonio Sicilia, nato a Foggia (FG) il 21/06/1969 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

PAN S.R.L. UNIPERSONALE - RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.S.A.) SANTA MARIA STELLA ISCRITTA AL N. 0523 DEL REGISTRO REGIONE PUGLIA R.S.S.A. - Sede in Panni (FG), Piazza Matteotti n. 2 - Capitale sociale euro 65.000,00 interamente versato

C.F., P. IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia: 03290580715 - nr. R.E.A. 236308

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, comma 4 del Decreto Lgs. 175/2016

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art. 6 cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016. In particolare, l'art. 6 del citato Decreto Legislativo ai commi 2, 3, 4, 5 prescrive che: "2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

- 3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:
- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale:
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
- 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
- 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

La Società Pan s.r.l. unipersonale, è una S.r.l. partecipata al 100% dal Comune di Panni (FG), ed è gestita da un Amministratore Unico, dott. Antonio Sicilia in carica dal 30.06.2021.

In ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 175/2016, art. 3, è stato nominato un revisore legale nella persona del Dott. Mario Lucio Lisi.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e informativa all'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 (art. 6 c. 2 del D.Lgs 175/2016)

La Società, in relazione alle ridotte dimensioni dell'impresa e anche in relazione alla sua peculiare struttura organizzativa e con riferimento alle attività svolte (l'attività prevalente è svolta in convenzione con il SSN con una gestione decisamente standardizzata per un ospedale di comunità ed una residenza socio sanitaria per anziani accredita per n. 44 posti letto) – tenuto conto che il maggior rischio per la continuità aziendale della Società consiste nella eventualità che non vi sia completa e continuativa occupazione dei posti letto disponibili; al fine di monitorare e mitigare detto rischio, l'amministratore unico mensilmente esamina il numero degli ospiti e delle richieste di ricovero, adoperandosi per garantire la copertura di tutti i posti letto disponibili, inoltre esegue un costante monitoraggio sul rispetto dei protocolli sanitari anti Covid con l'ausilio del direttore sanitario della struttura.

Dal luglio 2021 il fattore di riempimento della struttura non è mai sceso al di sotto di n. 39 posti occupati su 44.

E' da segnalare che, da quando si è insediato il nuovo amministratore, dal lato degli incassi è stata data molta attenzione al costante monitoraggio del pagamento delle rette. L'incasso delle rette correnti viene costantemente monitorato.



Richiesta: ILY6VF7G914D57043AE6 del 03/07/2022 Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PAN S.R.L. UNIPERSONALE - RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.S.A.) SANTA MARIA STELLA ISCRITTA AL N. 0523 DEL REGISTRO REGIONE PUGLIA R.S.S.A. - Sede in Panni (FG), Piazza Matteotti n. 2 - Capitale sociale euro 65.000,00 interamente versato

C.F., P. IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia: 03290580715 - nr. R.E.A. 236308

Dopo attenta analisi e verifica, visto il perdurante immobilizzo di una gran parte dei crediti verso clienti ante 31.12.2016 (prevalentemente rette RSSA mai incassate) e, constatata la loro inesigibilità (anche per effetto di una totale mancanza di tentativi di recupero - anche semplicemente finalizzati all'interruzione dei termini prescrittivi -), si è provveduto ad un loro parziale stralcio.

Altresì, anche per i debiti nei confronti del personale dipendente relativi ad annualità prescritte fino al 31.12.2016, dopo attenta valutazione ed acquisiti pareri legali conformi di due distinti studi legali, si è provveduto allo stralcio.

Dall'inizio dell'anno 2022, considerato che il core business dell'azienda è il servizio di assistenza socio sanitaria, che per giunta risulta essere l'unico economicamente remunerativo, si è provveduto ad una razionalizzazione prima ed una successiva cessazione (febbraio 2022), anche a causa delle dimissioni degli addetti, del servizio di pubblica illuminazione prestato per conto del Comune, che si era verificato essere costantemente in forte perdita.

Si segnala, che due dipendenti manutentori sono passati dal 14/04/2022, per il tramite del Comune di Panni, alle dipendenze dell'Acquedotto Pugliese, con una ulteriore riduzione di costi del personale. I primi mesi del 2022 sono stati molto impegnativi da un punto di vista amministrativo:

- a febbraio si è proceduto ad inviare alla ASL BT, tutte le griglie di autovalutazione necessarie per la seconda fase dell'accreditamento regionale;
- a marzo si è stati sottoposti ad ispezione da parte degli ispettori della ASL per la verifica dei requisiti strutturali ed organizzativi e conseguente conferma dei requisiti all'esercizio. Dal verbale ispettivo è emerso che la struttura è "risultata in possesso di tutti i requisiti oggetto di verifica";
- a maggio è stato rilasciato, da parte del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL Fg, il parere positivo per la "conferma all'esercizio con 44 posti letto", che è stato prontamente inviato alla ASL Bt (responsabile dell'accreditamento) oltre che alla responsabile del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale c/o la Regione Puglia.

Questo continuo e costante impegno della proprietà e della governance, ha fatto si che la nostra struttura divenisse una delle prime della Provincia di Foggia a ricevere la conferma dei requisiti all'esercizio; tale riconoscimento è servito da acceleratore affinché la ASL Foggia, dal primo di luglio 2022, riattivasse l'Unità di Degenza Territoriale per totali 20 posti letto presso la nostra struttura. Il tutto finalizzato alla realizzazione dell'Ospedale di Comunità così come previsto nei piani regionali per il distretto di Troia - Accadia.

E' da segnalare che, purtroppo, la gestione ordinaria risulta **fortemente** appesantita dal pagamento delle rateizzazioni che si è stati costretti a richiedere a fronte di omissioni dei versamenti di ritenute verso il personale, lavoratori autonomi, IVA, IRES, IRAP relativi ad annualità antecedenti il 2021.

Riduzione/razionalizzazione del costo del personale, razionalizzazione delle spese (eccezion fatta delle utenze energetiche, che hanno subito negli ultimi mesi un aumento esponenziale), sono stati gli obiettivi principali cui si è ispirata la gestione dell'anno 2021.

Su specifica richiesta della proprietà è stato avviato un controllo specifico sulla gestione del personale, avendo riscontrato forti criticità connesse in particolare alla effettiva presenza sul posto di lavoro di determinate figure; tale attività è attualmente ancora in corso (la verifica di ogni singola posizione richiede una attenta analisi con notevole dispendio di tempo) ma, comunque, ha prodotto i primi risultati.

Si è infatti proceduto giudizialmente per la richiesta degli indebiti nei confronti di ex lavoratori e le cause sono in attesa di giudizio.

La mentalità, la produttività, l'efficienza e professionalità di ogni singolo lavoratore deve accompagnare quelli che sono gli obiettivi che la governance persegue, miranti al risanamento aziendale ed al tempo stesso alla tutela del posto di lavoro di ognuno che, per un Comune come quello di Panni è una risorsa fondamentale; dal primo di giugno si è proceduto per n. 10 OSS alla trasformazione del contratto da parttime 18 ore a 24 ore.

Codice fiscale: 03290580715

PAN S.R.L. UNIPERSONALE - RESIDENZA SOCIOSANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.S.A.) SANTA MARIA STELLA ISCRITTA AL N. 0523 DEL REGISTRO REGIONE PUGLIA R.S.S.A. - Sede in Panni (FG), Piazza Matteotti n. 2 - Capitale sociale euro 65.000,00 interamente versato

C.F., P. IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia: 03290580715 - nr. R.E.A. 236308

La strada intrapresa in questi ultimi mesi è sicuramente quella giusta e non priva di insidie. Gli obiettivi immediati sono sicuramente continuare nell'attività di razionalizzazione dei costi e miglioramento dell'efficienza aziendale, il tutto finalizzato al risanamento aziendale.

Un plauso va fatto anche alla Direzione Sanitaria ed agli uffici amministrativi che hanno saputo gestire ed organizzare la struttura affinché risultasse completamente estranea all'ondata covid dello scorso inverno. Infatti non si sono segnalati casi tra gli ospiti.

Nel seguente schema sono riportate informazioni sule ulteriori procedure attivate dalla società:

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016)

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	Si ritiene l'integrazione non necessaria in considerazione all'attività svolta dalla Società.
b)	un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	Compatibilmente alla dotazione organica disponibile, che sicuramente non ha le competenze richieste per attuare tale controllo, si rileva si è provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, ed al tempo stesso ad integrare con l'ausilio di software contabili e di magazzino un'attenta attività di monitoraggio sull'andamento gestionale dell'attività.
c)	codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	Sono stati adottati: Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001; Codice Etico; Regolamento acquisti; Piano triennale prevenzione corruzione.
d)	programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, data la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Inoltre con la presente Relazione si intende rilevare che è intenzione di Pan s.r.l. unipersonale proseguire nell'attività di implementazione degli strumenti di governo societario, anche in ragione e alla luce della maggiori e successive indicazioni interpretative che verranno fornite dal legislatore e/o dalla dottrina.

Panni, 20/06/2022

L'amministratore unico Dott. Antonio Skilia Richiesta: ILY6VF7G914D57043AE6 del 03/07/2022 Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Bilancio aggiornato al 31/12/2021 PAN S.R.L. UNIPERSONALE - RESIDENZA SOCIOSANITARIA A... Codice fiscale: 03290580715

Il sottoscritto Dott. Antonio Sicilia, nato a Foggia (FG) il 21/06/1969 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.